

## **PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI TREVISO**

Il Patto per la lettura è uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Centro per il libro e la lettura e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

Consapevole che dalla lettura dipendono lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità il CEPELL Centro per il libro e la lettura, d'intesa con ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha deciso di promuovere e valorizzare le amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura. A questo scopo, su richiesta degli interessati, attribuisce la qualifica di **Città che legge** ai Comuni che abbiano particolari requisiti (presenza di biblioteche, librerie, festival rassegne o fiere letterarie, adesione ai progetti nazionali di promozione della lettura con la partecipazione congiunta di biblioteche, scuole, librerie). Una Città che legge si impegna a promuovere la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un **Patto locale per la lettura** che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise.

La crisi del libro e della lettura, evidenziata dalle statistiche nazionali, impone un impegno forte e deciso nei confronti della promozione della lettura da parte di tutto il tessuto sociale a partire dalle istituzioni pubbliche. Un patto locale per la lettura ha lo scopo di unire gli sforzi, i mezzi e le iniziative, e di superare il limite rappresentato dalla frammentazione sul territorio delle competenze e delle risorse per favorire l'aumento degli indici di lettura.

### **Il patto locale per la lettura della città di Treviso**

Nell'ambito della diffusione del libro e della lettura la Città di Treviso presenta alcuni punti di forza che di seguito si sintetizzano:

#### **Le biblioteche**

La città ha una lunga tradizione relativamente alla presenza di biblioteche di conservazione nel suo territorio (la Biblioteca comunale ha origini ottocentesche, del secolo XI è la Biblioteca Capitolare, mentre risale al XIII secolo il primo nucleo della biblioteca del Seminario) ma in anni più recenti ha saputo rispondere anche alle esigenze della pubblica lettura prima rinnovando i servizi nella sede storica della biblioteca comunale, poi con l'istituzione di una Biblioteca per ragazzi (1969), in seguito con l'istituzione di biblioteche di quartiere (1983) infine con la creazione ex novo di una vera e propria biblioteca comunale di pubblica lettura (2005). Non mancano in città biblioteche private specialistiche aperte al pubblico (come la biblioteca della fondazione Benetton sorta nel 1987) e una biblioteca Universitaria (Biblioteca Chierighin).

#### **Le scuole**

Le scuole cittadine sono datate di proprie biblioteche, alcune automatizzate, e, oltre a sviluppare proprie iniziative di promozione della lettura, aderiscono alle iniziative organizzate dalle biblioteche Comunali dimostrando particolare interesse.

#### **Le librerie**

Attualmente sono presenti in città ben nove librerie di tipo generalista e specialistiche, alcune indipendenti altre legate a specifiche catene di distribuzione.

#### **Gli editori**

Molto interessante è la presenza sul territorio comunale di piccole case editrici, alcune dalla lunga tradizione altre più recenti, attive nei diversi segmenti dell'editoria.

#### **I premi letterari e i festival**

Il "Premio Letterario Giovanni Comisso Regione del Veneto – Città di Treviso" è un premio letterario di livello nazionale nato a Treviso nel 1979, per opera di un gruppo di amici dello scrittore.

Nel 2018 festeggerà la XXXVII edizione. Premia annualmente un'opera di narrativa italiana e un'opera bibliografica edita nell'anno di riferimento.

Il TCBF Treviso Comic Book Festival è un Festival Internazionale di Fumetto e Illustrazione con mostra mercato, esposizioni di tavole originali, workshop di fumetto, incontri, performance. Si tiene annualmente da 15 anni.

Il Festival letterario Carta Carbone è nato nel 2014 e ha come tema "Autobiografia e dintorni". La parola d'ordine del festival è promozione culturale a tutto tondo: Carta Carbone vuole popolare la città, riempire piazze e borghi di pagine e di tutti quelli che hanno voglia di scriverle o ascoltarle.

### **Le associazioni**

Il territorio trevigiano è ricchissimo di associazioni che esplicano la loro azione di volontariato sociale e non mancano, e sono anzi attivissime, associazioni che hanno come scopo sociale l'intervento nel campo della cultura in generale ed in particolare della promozione della lettura e della scrittura finalizzate alla promozione della persona.

Nella consapevolezza del valore e delle capacità dei diversi soggetti della filiera del libro e della cultura in generale presenti in Città, ma con il desiderio di creare maggiori sinergie tra quanti condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene su cui investire per favorire lo sviluppo individuale e collettivo, il Comune di Treviso, dopo aver chiesto e ottenuto la qualifica di città che legge per gli anni 2018-2019, propone il seguente **Patto locale per la lettura della città di Treviso**.

Il Patto è un'alleanza di scopo tra il proponente Comune di Treviso e i soggetti che ne condividono i contenuti e formalizzano la loro adesione sottoscrivendo il Patto.

Lo scopo generale del Patto è supportare la rete territoriale per la promozione della lettura coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

### **I valori in cui ci riconosciamo**

Il Patto per la Lettura si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, in particolare punta a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
  - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
  - i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre;
  - i nuovi cittadini;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

### **Il Comune di Treviso si impegna a :**

**costituire un Tavolo di coordinamento e monitoraggio** composto dai sottoscrittori del Patto che rappresentano i vari ambiti della filiera del libro, le istituzioni e gli attori culturali presenti sul territorio;

**coordinare attraverso il Servizio Biblioteche il lavoro del Tavolo.** Lo scopo del Tavolo è:  
la definizione degli obiettivi da perseguire;  
il monitoraggio delle attività e della loro efficacia;  
la promozione del Patto stesso al fine di coinvolgere il maggior numero di soggetti interessati nel territorio;

**creare una pagina istituzionale dedicata.**

**I firmatari del patto :**

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri, ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze, o li attingono dal territorio;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del Patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

**Durata del patto:**

Il patto ha la durata di cinque anni ed è rinnovabile in forma espressa mediante approvazione di apposita deliberazione da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

## **IL PATTO IN DIECI PUNTI**

- 1) È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
- 2) Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
- 3) Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
- 4) Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
- 5) Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
- 6) Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
- 7) È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
- 8) Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
- 9) Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
- 10) Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

Treviso, 4 settembre 2018